Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **Identificatore del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore)	324
Nome commerciale del prodotto/identificazione	DUROPUR 1K-PUR Haftvermittler FH-1000

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati
Materiale di rivestimento per la protezione delle superfici

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke — Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Steinackerweg 11 — Telefax: +41 (0) 32 636 50 45
CH-4537 Wiedlisbach

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza	145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1 / H334	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2 / H351	Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare i vapori.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P284	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Xilolo
Prepolimero di poliisocianato aromatico
Difenilmetandiisocianato, isomeri
tosilisocianato
diisocianato di 2,2'-metilendifenile
diisocianato di 4,4'-metilendifenile
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.:

Limitazioni all'impiego
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione indurente a base de poliisocianato, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS	Nr. REACH Nome	peso %

Numero indice UE	classificazione: // Annotazione	
215-535-7 1330-20-7 601-022-00-9	01-2119488216-32 Xilolo Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	40 - 60
67815-87-6	Prepolimero di poliisocianato aromatico Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373	25 - 40
9016-87-9 615-005-01-6	01-2119457024-46 Difenilmetandiisocianato, isomeri Acute Tox. 4 H332 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Carc. 2 H351 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 / STOT RE 2 H373 Stima di tossicità acuta (STA): STA (inalazione, vapore): 310.00 mg/L	15 - 25
202-849-4 100-41-4 601-023-00-4	01-2119489370-35 etilbenzene Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	10 - 15
202-966-0 101-68-8 615-005-00-9	01-2119457014-47 diisocianato di 4,4'-metilendifenile Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 5 / Skin Irrit. 2 H315 >= 5 / Resp. Sens. 1 H334 >= 0.1 / STOT SE 3 H335 >= 5 Stima di tossicità acuta (STA): STA (inalazione, vapore): 11.00 mg/L	1 - 5
227-534-9 5873-54-1 615-005-00-9	01-2119480143-45 isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 5 / Skin Irrit. 2 H315 >= 5 / Resp. Sens. 1 H334 >= 0.1 / STOT SE 3 H335 >= 5 Stima di tossicità acuta (STA): STA (inalazione, vapore): 0.38 mg/L	1 - 5
223-810-8 4083-64-1 615-012-00-7	01-2119980050-47 tosilisocianato Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 / STOT SE 3 H335 / EUH014 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 5 / STOT SE 3 H335 >= 5 / Skin Irrit. 2 H315 >= 5	0.5 - 1
219-799-4 2536-05-2 615-005-00-9	01-2119927323-43 diisocianato di 2,2'-metilendifenile Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 5 / Skin Irrit. 2 H315 >= 5 / Resp. Sens. 1 H334 >= 0.1 / STOT SE 3 H335 >= 5 Stima di tossicità acuta (STA): STA (inalazione, vapore): 0.52 mg/L	0.01 - 0.05

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla

tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Pulire immediatamente le bottiglie sporche con solventi adatti, Utilizzabile come tale (infiammabile): acqua 45% vol., etanolo o i-propanolo 50% vol., soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5% vol.
In alternativa (non infiammabile): carbonato di sodio 5% vol., acqua 95% vol..
Assorbire i resti versati con la stessa sostanza e tenerli per alcuni giorni in recipienti non chiusi finché non si verifica più nessuna reazione. Quindi chiudere i recipienti e smaltirli in modo conforme alle prescrizioni (vedi sezione 13).

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.
Persone lavorano a spruzzo con questa preparazione dovrebbero eseguire un controllo periodico del funzionamento del polmone.

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Prudenza durante l'apertura di contenitori usati (sovrappressione). Si dovrebbero prendere delle misure di sicurezza, in modo da abbassare il carico di umidità nell'aria o di acqua: si forma CO2 che può creare pressione all'interno dei contenitori chiusi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille.Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti. Conservare lontano da ammine, alcooli e acqua.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.
Persone lavorano a spruzzo con questa preparazione dovrebbero eseguire un controllo periodico del funzionamento del polmone.

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

MAK, TWA: 435 mg/m3; 100 ppm
MAK, STEL: 870 mg/m3; 200 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 2 g/L
Annotazione: Methylhippursäuren; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4

MAK, TWA: 220 mg/m3; 50 ppm
MAK, STEL: 220 mg/m3; 50 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 600 mg/g Creatinin
Annotazione: Mandelsäure + Phenylglyoxylsäure; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Numero indice UE 615-005-00-9 / CE N. 202-966-0 / No. CAS 101-68-8

BAT, TWA: 10 µg/g Creatinin

Annotazione: 4,4'-Diaminodiphenylmethan; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 212 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori:
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 221 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 12,5 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 125 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 65,3 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 65,3 mg/m³

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 15 mg/m³

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Numero indice UE 615-005-00-9 / CE N. 227-534-9 / No. CAS 5873-54-1
DNEL acuta dermico, a breve termine (locale), Lavoratori: 28,7 mg/cm²
DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 50 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 0,1 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,1 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 0,05 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,05 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 20 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta dermico, a breve termine (locale), Consumatore: 17,2 mg/kg
DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Consumatore: 25 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 0,05 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 0,05 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 0,025 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 0,025 mg/m³

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Numero indice UE 615-005-00-9 / CE N. 219-799-4 / No. CAS 2536-05-2
DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 50 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 0,1 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,05 mg/m³

PNEC:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/L
terreno: 2,31 mg/kg

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,1 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,01 mg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: 13,7 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 1,37 mg/kg
PNEC, terreno: 2,68 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 9,6 mg/L

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Numero indice UE 615-005-00-9 / CE N. 227-534-9 / No. CAS 5873-54-1
PNEC acquatico, acqua dolce: > 1 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: > 0,1 mg/L
PNEC, terreno: > 1 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): > 1 mg/L

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Numero indice UE 615-005-00-9 / CE N. 219-799-4 / No. CAS 2536-05-2
PNEC acquatico, acqua dolce: > 1 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: > 0,1 mg/L
PNEC, terreno: > 1 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): > 1 mg/L

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Lavorando con la pistola a spruzzo, indossare un apparecchio respiratorio a circuito chiuso. Le altre attività richiedono, quando la ventilazione locale e/o nell'ambiente risulta insufficiente, l'uso di un respiratore, in modo da mantenere la concentrazione degli aerosol e dei vapori risultanti dai solventi sotto i limiti previsti. (vedi Protezione individuale.)

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**136 °C** Fonte: etilbenzene
Infiammabilità	**Liquido e vapori infiammabili.**
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	**0.83 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**8 Vol-%**

Fonte: Xilolo

Punto d´infiammabilità:	**25 °C** Metodo: DIN 53213
Temperatura di autoaccensione:	**430 °C** Fonte: etilbenzene
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**< 20 mm²/s**
Viscosità: a 20 °C:	**10 - 14 sec DIN 4 mm**
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**insolubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**9.52 mbar** Fonte: etilbenzene
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**0.99 g/cm³**
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**50 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**50 peso %**
Acqua:	**0 peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Reagisce con l'acqua liberando anidride carbonica. In contenitori chiusi pericolo di scoppio per aumento di pressione interna.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.Reagisce con l'acqua liberando anidride carbonica. In contenitori chiusi pericolo di scoppio per aumento di pressione interna.

10.4. **Condizioni da evitare**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Xilolo
per via orale, LD50, Ratto, maschio: 5,523 mg/kg
Metodo: Test UE B.1
per inalazione (vapori), LC50, Ratto, maschio: 6700 ppm (4 h)

etilbenzene

per via orale, LD50, Ratto: 3,5 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 15,4 mg/kg

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 9000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 11 mg/L (4 h)

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
Direttiva 84/449/CEE, B.1
dermico, LD50, Coniglio: > 9400 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 0,38 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 9400 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 0,527 mg/L (4 h)

Difenilmetandiisocianato, isomeri
per via orale, LD50, Ratto: > 10000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 9400 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 310 mg/L (4 h)

Prepolimero di poliisocianato aromatico
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 423

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

etilbenzene
Pelle, Coniglio (24 h)
Provoca una lieve irritazione cutanea.
occhi, Coniglio
Provoca lieve irritazione oculare

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Pelle (4 h)
Provoca irritazione cutanea.
occhi
Provoca grave irritazione oculare.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Pelle (4 h)
Metodo: OCSE 404
Provoca irritazione cutanea.
occhi
Nessuna irritazione oculare

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Pelle (4 h)
Nessuna irritazione cutanea
occhi
Nessuna irritazione oculare

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Pelle, Coniglio (4 h)
Metodo: OCSE 404
Irritazione cutanea debole
occhi, Coniglio
Metodo: OCSE 405
non irritante.

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Pelle (4 h)

Nessun dato disponibile
occhi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione positivo
Vie respiratorie, Porcellino d'India: ; Valutazione positivo

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione negativo
Metodo: OCSE 406
non sensibilizzante.
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione negativo
non sensibilizzante.
Vie respiratorie, Porcellino d'India: ; Valutazione negativo
non sensibilizzante.

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Pelle: ; Valutazione Può provocare una reazione allergica cutanea.
Vie respiratorie: ; Valutazione Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Pelle:
Nessun dato disponibile
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Sospettato di provocare il cancro.

etilbenzene
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione negativo
Hamster; Topo; l'ovaie
Cancerogenicità; Valutazione Carc. Cat. 2
Metodo: Insieme II B (IARC): Possibile cancerogeno per l'uomo (etilbenzene)
uomo

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
teratogenicità
Nessun dato disponibile

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità; Valutazione positivo
Metodo: OCSE 453
Ratto; per inalazione; Dosaggi: 0 - 0,2 - 1 - 6 mg/m3Sostanza di prova: come aerosol durata dell'esposizione: 2 a
Frequenza del trattamento: 6 ore al giorno, 5 giorni a settimanaPresenza di tumori nel gruppo a più alta dose. Esame su un prodotto comparabile.
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
Genotossicità in vitro; Valutazione negativo
Metodo: OCSE 471 (test di Ames)

Salmonella typhimurium; Attivazione metabolica: con/senza
Genotossicità in vivo; Valutazione negativo
Metodo: OCSE 474
Ratto, maschio; Via di somministrazione: Inalatoria (durata dell'esposizione: 3x1h/giorno per 3 settimane) ; Test tossicologici su un prodotto comparabile.

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità; Valutazione negativo
Non ha mostrato effetti cancerogeni nei test sugli animali.
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
mutagenità in vitro; Valutazione negativo
Non agisce genotossicamente nei sistemi cellulari dei mammiferi.; Test del micronucleo del topo: negativo

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione negativo
Metodo: OCSE 471 (test di Ames)
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità; Valutazione Può provocare il cancro se inalato.
Metodo: OCSE 453
Ratto; per inalazione; Dosaggi: 0 - 0,2 - 1 - 6 mg/m3Sostanza di prova: come aerosol durata dell'esposizione: 2 a
Frequenza del trattamento: 6 ore al giorno, 5 giorni a settimanaPresenza di tumori nel gruppo a più alta dose. Esame su un prodotto comparabile.
Tossicità per la riproduzione; Valutazione negativo
Non ha mostrato alcun effetto dannoso per la frutta negli esperimenti sugli animali. ; teratogenicità

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Xilolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale
Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale; organi dell'udito

etilbenzene
Tossicità a dose ripetuta, Ratto: 75 mg/kg
Metodo: OCSE 407
No. RTECS::; DA0700000
Depressione del sistema nervoso centrale
disturbi del movimento; dolori di testa; Vomito

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione Può irritare le vie respiratorie.
Inalazione

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione Può irritare le vie respiratorie.
per inalazione; Organi bersaglio: Apparato respiratorio
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
per inalazione; Organi bersaglio: Apparato respiratorio

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione Può irritare le vie respiratorie.
Organi bersaglio: Apparato respiratorio
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione Organi bersaglio: Apparato respiratorio
Metodo: Può irritare le vie respiratorie.

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Pericolo in caso di aspirazione
Non classificato in base alle informazioni disponibili.

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili. Considerando le caratteristiche delle percentuali di isocianato contenuto nella miscela e di preparazioni simili, si può affermare: La miscela può causare irritazioni e/o sensibilizzazioni alle vie respiratorie che comportano una sensazione di oppressione nel torace, ad una respirazione accelerata e a disturbi asmatici. Dopo la sensibilizzazione l'asma può essere causato anche da concentrazioni al di sotto del valore limite previsto per il posto di lavoro. L'inalazione ripetuta può causare malattie croniche alle vie respiratorie.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

Xilolo
Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 2,6 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)

Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, IC50, Daphnia magna: 1 mg/L (24 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, EC50, Selenastrum capricornutum: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Daphnia magna: 1,91 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
tossicità batterica, NOEC, Fango biologico: 16 mg/L (28 t)
Metodo: OECD 301 F

etilbenzene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,2 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua) 1,8 - 2,4 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Skeletonema costatum: 4,9 mg/L (72 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 7,2 mg/L (48 h)
Shellfish Toxicity, LC50, Mysidopsis bahia: > 5,2 mg/L (48 h)
tossicità microbica, EC50, microrganismi: 96 mg/L (24 h)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio (Zebrabärbling): > 1000 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le alghe, ErC50, Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna: 0,35 mg/L (24 h)
Tossicità per le alghe, IC50, Desmodesmus subspicatus: 1,5 mg/L (72 h)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 10 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 202
tossicità batterica, Fango biologico: > 100 mg/L (3 h)

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: > 1000 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le alghe, ErC50, Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Esame su un prodotto comparabile. ; inibizione della crescita
Tossicità per le dafnie, EC50: > 1000 mg/L (24 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, EC50, Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/L (72 h)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 202
tossicità batterica, Fango biologico: > 100 mg/L (3 h)
Metodo: OCSE 209
Tossicità per organismi presenti nel suolo, NOEC, Eisenia fetida: > 1000 mg/kg (14 d)
Metodo: OCSE 207
Esame su un prodotto comparabile.
Tossicità per le piante terrestri. , NOEC, Avena sativa (avena) : > 1000 mg/kg (14 d)
Metodo: OCSE 208
Esame su un prodotto comparabile.

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Tossicità per i pesci, LC50: > 1000 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Pulce d'acqua: > 1000 mg/L (24 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/L (72 h)

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: > 1000 mg/L (96 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Desmodesmus subspicatus: 1640 mg/L (72 h)

Prepolimero di poliisocianato aromatico
tossicità batterica, EC50, Fango biologico: > 1000 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Scenedesmus subspicatus: > 1000 mg/L (96 h)

A lungo termine Ecotossicità

Xilolo

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,36 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, NOEC, pesci: > 1,3 mg/L (56 d)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia pulex (pulce d'acqua): 1,17 mg/L (7 d)
Metodo: US EPA 600/4-91-003
Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna: 2,9 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, LOEC:, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3,16 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Pseudokirchneriella subcapitata: 0,72 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201

etilbenzene
Tossicità per le dafnie, NOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 0,96 mg/L (7 d)
Tossicità per le dafnie, LC50, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 3,6 mg/L (7 d)
tossicità batterica, EC50, Nitrosomonas sp: 96 mg/L (24 h)
Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 3,4 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, LOEC:, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 1,7 mg/L (7 d)

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 10 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 202
Esame su un prodotto comparabile.

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Xilolo
Persistenza e degradabilità:
Metodo: Rapida ossidazione fotochimica in aria
Biodegradazione: 98 per cento (28 d)
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

etilbenzene
Biodegradazione, aerobico: 70 - 80 per cento (28 d); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Persistenza e degradabilità: 28 per cento ; Valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)
Metodo: OCSE 302C

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Biodegradazione: < 0,001 per cento ; Valutazione Non potenzialmente biodegradabile.
Metodo: OCSE 302C
Persistenza e degradabilità: Valutazione Dopo il rilascio o il contatto con l'aria, si verifica una moderata degradazione fotochimica della sostanza.

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Biodegradazione: Valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)
Metodo: OCSE 301D

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Biodegradazione:
Nessun dato disponibile

Prepolimero di poliisocianato aromatico
Biodegradazione: 0,0001 per cento (28 d)

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Xilolo
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,49

etilbenzene
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,6

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):

Nessun dato disponibile

Difenilmetandiisocianato, isomeri
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 200
Metodo: OECD 305 E

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 200

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
Fattore di concentrazione biologica (FCB), pesci: 17,5 9,8 - 25

12.4. **Mobilità nel suolo**

Xilolo
terreno: Valutazione Assorbe lentamente nel suolo
Acqua: Valutazione Galleggia sull'acqua

diisocianato di 4,4'-metilendifenile
terreno:
Nessun dato disponibile

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
terreno:
Nessun dato disponibile
Acqua: Valutazione La sostanza si idrolizza rapidamente in acqua (emivita: 20 h a 25 °C)
Esame su un prodotto comparabile. ; Tipo di test: Idrolisi

diisocianato di 2,2'-metilendifenile
terreno:
Nessun dato disponibile

Difenilmetandiisocianato, isomeri
terreno:
Nessun dato disponibile

Prepolimero di poliisocianato aromatico
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti
080111 Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU o numero ID**

UN 1263

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Inquinante marino non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 496

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.:
Limitazioni all'impiego
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.
Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
215-535-7 1330-20-7	Xilolo	01-2119488216-32
9016-87-9	Difenilmetandiisocianato, isomeri	01-2119457024-46
202-849-4 100-41-4	etilbenzene	01-2119489370-35
202-966-0 101-68-8	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	01-2119457014-47

227-534-9 5873-54-1	isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	01-2119480143-45
223-810-8 4083-64-1	tosilisocianato	01-2119980050-47
219-799-4 2536-05-2	diisocianato di 2,2'-metilendifenile	01-2119927323-43

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Resp. Sens. 1 / H334	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2 / H351	Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione)	Metodo di calcolo.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea	Metodo di calcolo.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Metodo di calcolo.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Metodo di calcolo.
Carc. 2	Cancerogenicità	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Metodo di calcolo.
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea

EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.